



**OGGETTO:** Autorizzazione della proroga tecnica, ai sensi dell'art. 311 comma 2 lettera b) del D.P.R. n. 207/2010, del Contratto Esecutivo stipulato da AIFA in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC CLOUD "Sistema Pubblico di Connettività (SPC)" - Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line" - CIG originario 5519376D26 e CIG derivato 8388133A52 – CUI S97345810580202200002.

(Mod 232\_01: ID n. 182030819 del 7/11/2023 - Mod 232\_02: prot. n. 137368-07/11/2023-AIFA-AIFA\_UCB-P).

### IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "Regolamento";

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

**Vista** la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia, prorogato con determinazione del Sostituto del Direttore Generale, dott.ssa Anna Rosa Marra, n. 428 del 09/11/2023;

**Viste** le determinazioni del Direttore Generale n. 1933 del 27 novembre 2017 e n. 1243 del 30 novembre 2020, con le quali è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165

del 2001, al dott. Maurizio Trapanese, l'incarico di dirigente di seconda fascia del Settore ICT, nonché di dirigente ad interim dell'Ufficio Technology & Communication e dell'Ufficio Gestione IT & Net Security, di cui all'art. 8, comma 1 del regolamento dell'Agenzia, prorogato con determinazione del Sostituto del Direttore Generale, dott.ssa Anna Rosa Marra, n. 475 del 27/11/2023;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

**Vista** la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017 con cui - ai sensi del Regolamento di Contabilità AIFA – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

**Visto** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “*Codice dei contratti pubblici*” con i relativi allegati, i quali ex art. 226 hanno acquistato efficacia unicamente per le procedure di acquisto avviate a partire dal 1° luglio 2023;

**Visto** il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “*Codice dei Contratti Pubblici*” e ss.mm.ii., applicabile ex art. 216 alle procedure di acquisto e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, come precisato anche dall'ANAC e in appresso specificato;

**Visto** il precedente decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 recante il “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

**Visto** il comunicato del Presidente ANAC 8/6/2016 ad oggetto: “*Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio*” in virtù del quale “*Al fine di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti pervenuti, garantendo l'unitarietà e l'organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l'immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, l'Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ, che si allegano al presente Comunicato*”;

**Vista** la FAQ n. 1 allegata al sopracitato comunicato del Presidente ANAC che recita “*1. Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali? Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo*”

*strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG”;*

**Vista**, inoltre, la FAQ n. 5, la quale così recita *“Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall’art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss? In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall’art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute”;*

**Visto** pertanto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, applicabile alla procedura in oggetto in quanto trattasi di una proroga tecnica di un contratto esecutivo in adesione ad un Accordo Quadro aggiudicato da Consip ai sensi del d. lgs. n. 163/2006;

**Visto** in particolare l’art. 311 comma 2 lett. b) di detto D.P.R. n. 207/2010 in virtù del quale la stazione appaltante può chiedere all’esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni *“per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento”* procedendo quindi mediante la *“stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell’esecutore”;*

**Considerato** che l’istituto giuridico della c.d. *“proroga tecnica”*, pur in assenza di formalizzazione espressa nel dettato del d. lgs. n. 163/2006, era già stato elaborato e riconosciuto, quale principio generale, dalla giurisprudenza e dall’allora AVCP (ora ANAC), quale rimedio di natura eccezionale teso ad assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità nelle more della stipula del nuovo contratto in ossequio al principio di continuità dell’azione amministrativa sancito dall’art. 97 della Costituzione e che pertanto alle amministrazioni in qualità di stazioni appaltanti il ricorso a detto istituto è concesso nelle more dell’individuazione di un nuovo contraente, come espressamente e ripetutamente affermato dall’ANAC in molteplici deliberazioni (*ex multis* Deliberazione n. 66 del 18/07/2012; n. 86 del 6/10/2011; n. 36 del 10/09/08);

**Visto** l’art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *“assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”;*

**Tenuto conto** che l’AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all’art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il*

*funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”;*

**Vista** la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

**Preso atto** del parere del MEF - Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

**Vista** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**Vista** la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

**Vista** la delibera n. 2 del 23/01/2023 con la quale il Consiglio di amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2023-2024 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

**Visto** il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2023 – 2024” adottato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 ed approvato, “*nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*” dell'Agenzia, con Determina del Sostituto del Direttore Generale n. 40 del 30/01/2023 - come modificato con successive determine del Sostituto del Direttore Generale nn. 306/2023, 308/2023 e 358/2023;

**Tenuto conto** che l'acquisto dei servizi in oggetto è stato espressamente previsto nel predetto Programma col CUI S97345810580202200002 relativo a “Servizi Cloud IaaS e PaaS per gli ambienti di preproduzione/collaudato e di sviluppo integrato di AIFA”;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**Vista** la circolare AgID del 24/06/2016 connessa alla predetta Legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della sopra citata Legge di stabilità n. 208/2015;

**Visto** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022](#);

**Visto** il Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell'Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l'attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022 e 2023;

**Viste** la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia italiana del Farmaco;

**Visto** l'art. 73 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che *“Nel rispetto dell'art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati”*;

**Visto** l'art. 4, comma 3-*quater* del D.L. n. 95/2012, il quale ha stabilito che per la realizzazione di tale Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), Consip S.p.A. svolga le attività di centrale di committenza;

**Viste**, inoltre la legge 7 agosto 2012, n. 135 e la sopra citata legge 28 dicembre 2015, n. 208 (art. 1 commi 512 e 516), le quali impongono alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip per la fornitura di beni e servizi informatici e di connettività;

**Vista** la gara (ID SIGEF 1403) a procedura ristretta, indetta da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni, suddivisa in quattro Lotti SPC, come da bando Consip pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013;

**Preso atto** che il RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), Al mawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandante – già PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. divenuta Intellera Consulting S.p.A.), d'ora in poi per brevità il RTI ALMAVIVA, invitato da Consip a presentare offerta, è risultato aggiudicatario del Lotto 4 della gara predetta (ID SIGEF 1403), relativo ai *“Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line”* e che il medesimo RTI in data 04/08/2017 ha stipulato il relativo Contratto Quadro CONSIP SPC CLOUD Lotto 4 - CIG Originario 5519376D26 con durata estesa da Consip fino al 31/12/2022;



**Visto** il relativo Contratto Esecutivo stipulato da AIFA con il predetto RTI Al maviva, per i *“Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line”* CIG Contratto Quadro CONSIP 5519376D26 e CIG derivato 8388133A52, con durata prorogata sino al 31/12/2023, giuste Determine autorizzative del Direttore Generale n. 902/2020, n. 304/2022 e n. 589/2022, nell’ambito del quale i dati e servizi digitali dell’AIFA sono ospitati, per l’ambiente di preproduzione/collaud o e per l’esercizio del Portale istituzionale, presso il Data center di Al maviva S.p.a.;

**Visto** l’art. 35 del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni e innovazione digitale) il quale ha previsto la realizzazione di una infrastruttura ad alta affidabilità, il cd. Polo Strategico Nazionale (PSN), localizzata sul territorio nazionale che dovrà ospitare i dati e i servizi strategici di tutte le amministrazioni centrali (circa 200), delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle principali amministrazioni locali (Regioni, città metropolitane, comuni con più di 250 mila abitanti), al fine di realizzare il consolidamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture digitali della PA, che è uno degli obiettivi del Piano triennale per l’informatica della PA dell’Agid;

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dalla Commissione europea il 22/04/2021, il quale si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali espressamente dedicata alla *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”* all’interno di un complessivo piano di trasformazione digitale del Paese ed in particolare gli specifici obiettivi ivi previsti per la transizione digitale con particolare riferimento agli *“Obiettivi Italia Digitale 2026”* e *“Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali”* orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni;

**Preso atto** che lo sviluppo del sopra citato Polo Strategico Nazionale (PSN), promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Dipartimento per la trasformazione digitale con il supporto dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, è finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**Preso atto** che la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. è stata individuata quale concessionario per la realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale in virtù di apposita Convenzione *“per l’affidamento in CONCESSIONE della realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012. CUP: J51B21005710007 e CIG: 9066973ECE”* stipulata il 24/08/2022 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**Preso atto** che, ai sensi dell’art. 18 della sopra citata Convenzione CIG: 9066973ECE, le Pubbliche Amministrazioni potranno sottoscrivere con il concessionario Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. specifici Contratti di Utenza, previa predisposizione anche di un apposito *Piano di migrazione*, così come definito all’art. 2, lett. aaa. della Convenzione medesima, contenente l’ipotesi di migrazione del Data Center dell’Amministrazione nel Polo Strategico Nazionale;

**Considerato** che, in coerenza con la strategia Cloud nazionale e il sopra citato Piano triennale per l’informatica 2022-2024 dell’AIFA, il Settore ICT ha messo in atto le iniziative necessarie per migrare i dati e servizi digitali dell’AIFA verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) al fine di dotare l’Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza;

**Vista** la Determina del Sostituto del Direttore generale n. 501 del 15/12/2023, con la quale è stata autorizzata la stipula con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. del Contratto di Utenza

CUI S97345810580202300002 - CUP H81C23000780006 – CIG derivato A03B625657 , per una durata pari a 10 anni, *“per la fornitura dei Servizi di private Cloud, Cloud su Cloud Service Provider e servizi professionali necessari per ospitare i dati e servizi digitali dell’Agenzia presso l’infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”) di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012”*;

**Visto** il Contratto di Utenza CIG derivato A03B625657, REP. n. 56 del 15/12/2023, sottoscritto da AIFA con il concessionario Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. e l’annesso *Piano di migrazione* contenente l’ipotesi di migrazione del Data Center dell’AIFA nel Polo Strategico Nazionale, trasmesso ad AIFA dal concessionario PNS con pec del 05/12/2023;

**Preso atto** che il sopra citato Contratto Esecutivo CIG derivato 8388133A52 di adesione al Lotto 4 del Contratto Quadro CONSIP SPC CLOUD, stipulato tra AIFA e il RTI ALMAVIVA, è in scadenza avendo durata sino *“al 31/12/2023 e comunque fino al completamento della migrazione nel Polo Strategico Nazionale di tutti i dati e servizi dell’AIFA”* e che, alla luce del sopra citato Piano di migrazione, al 31/12/2023 i dati e servizi dell’Agenzia non saranno ancora migrati presso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

**Stante** la necessità - nelle more della migrazione del Data Center AIFA nel Polo Strategico Nazionale - di non pregiudicare il perseguimento dell’obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e al contempo di completare la migrazione dei dati e servizi dell’Agenzia presso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

**Visto** il modulo 232\_01 di *“Richiesta Acquisti previsti nel Budget”*, ID n. 182030819 del 07/11/2023, e i documenti in esso richiamati quali allegati, con il quale il Settore ICT ha richiesto la proroga tecnica, ai sensi dell’art. 311 del DPR 207/2010, del Contratto Esecutivo stipulato da AIFA in adesione al Contratto Quadro Consip SPC CLOUD Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4 *“Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online”* CIG 5519376D26 e CIG derivato 8388133A52, dall’01/01/2024 al 28/02/2025 ovvero fino al completamento della migrazione dei dati e servizi dell’Agenzia presso il Polo Strategico Nazionale (PSN), per una spesa di euro 1.323.578,15 (unmilionetrecentoventitremilacinquecentosettantotto/15) oltre IVA;

**Preso atto** del visto *“Programmazione e Controllo economico-gestionale”* n. 100/2023, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 07/11/2023, attestante la copertura finanziaria (All.1);

**Vista** la relazione tecnica del 07/11/2023 a firma del dirigente del Settore ICT ed allegata al presente provvedimento, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento ed alla quale integralmente si rimanda, e in particolare che *“...Nelle more della stipula del contratto tra AIFA e il Polo Strategico Nazionale S.p.a. e del completamento della migrazione dei dati e servizi digitali dell’AIFA, che attualmente sono ospitati, per l’ambiente di produzione, presso i Data Center di Telecom Italia S.p.a., nell’ambito del Contratto CIG 9540402CC7, e, per l’ambiente di preproduzione/collaudato e per l’esercizio del Portale istituzionale, presso il Data center di Al maviva S.p.a., nell’ambito del Contratto di adesione al Contratto indicato in oggetto. Al fine di non pregiudicare il perseguimento dell’obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenuto conto della prossima scadenza del 31/12/2023 del Contratto esecutivo in oggetto, nell’ambito dei quali il RTI Al maviva eroga i servizi di “Gestione operativa” nonché i servizi di “manutenzione e sviluppo” del Portale istituzionale e delle applicazioni web, considerato che la migrazione dei dati e servizi dell’AIFA verso il PSN si concluderà presumibilmente entro febbraio 2025...”*(All.2);

**Vista** la nota AIFA del 14/09/2023 prot. n. 112937, con cui è stata inviata alla società Al maviva S.p.a una richiesta di predisposizione del Progetto dei Fabbisogni unitamente alla proposta tecnico/economica, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro, al fine di garantire all'Agenzia i servizi attualmente erogati nell'ambito del Contratto esecutivo in oggetto per una durata di 14 mesi a partire dall'01/01/2024 fino al 28/02/2025 e comunque non oltre il completamento della migrazione dei dati e servizi dell'Agenzia verso il Polo Strategico Nazionale;

**Vista** la nota del 18/10/2023 acquisita in pari data da AIFA al prot. n. 0127935 con cui il RTI Al maviva ha trasmesso via pec il Progetto dei Fabbisogni "*Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi online - Versione 5.0*", che recepisce le esigenze dell'AIFA e che comporta, per l'estensione temporale sino al 28/02/2025 dei servizi continuativi da erogare sul contratto CIG derivato 8388133A52, un onere aggiuntivo per l'Agenzia pari a euro 1.323.578,15 oltre IVA (All.3);

**Vista** l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con il RTI Al maviva, rilasciata dal Dirigente del Settore ICT richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura;

**Vista** l'urgenza dettata dalla prossima scadenza del Contratto Esecutivo in parola CIG derivato 8388133A52 e considerato che, nel caso di specie, sussistono tutte le condizioni previste dal sopra citato art. 311 comma 2 lettera b) del D.P.R. n. 207/2010, essendo stata accertata dal RUP la sussistenza di circostanze straordinarie ed eccezionali non imputabili all'Amministrazione ed intese a scongiurare un blocco dell'azione amministrativa in violazione del principio costituzionale di buon andamento della stessa al fine di consentire la migrazione dei servizi al nuovo fornitore Polo Strategico Nazionale S.p.A. (PSN);

Per tutte le suesposte ragioni

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **(autorizzazione della proroga tecnica del Contratto esecutivo CIG derivato 8388133A52)**

1. Sussistendo le condizioni di cui all'art. 311 comma 2 lettera b) del D.P.R. n. 207/2010, è autorizzata la proroga tecnica del Contratto Esecutivo stipulato da AIFA in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 4 "*Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line*" - CIG originario 5519376D26, CIG derivato 8388133A52 e CUI S97345810580202200002 - con il RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., in qualità di mandataria, e dalle mandanti Al mawave S.p.A., Indra Italia S.p.A e Intellera Consulting S.p.A..
2. Detta proroga avrà durata dall'01/01/2024 fino al 28/02/2025 e comunque non oltre il completamento della migrazione da parte dell'Agenzia dei dati e servizi in argomento verso il Polo Strategico Nazionale S.p.A..
3. È a tal fine autorizzata la stipula del relativo Atto aggiuntivo al Contratto Esecutivo CIG derivato 8388133A52.



4. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

**Art. 2**  
**(autorizzazione alla spesa)**

1. A tal fine è autorizzata la spesa complessiva di euro 1.323.578,15 (unmilionetrecentoventitremilacinquecentosettantotto/15) oltre IVA da corrispondere in favore del RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria) e da Al mawave S.p.A., Indra Italia S.p.A. e Intellera Consulting S.p.A.(mandanti).
2. La spesa graverà *pro-quota* sul budget degli anni 2024 e 2025, secondo le classificazioni conto bilancio riportate nel modulo di verifica contabile allegato.

**Art. 3**  
**(pagamenti)**

1. Il pagamento in favore del RTI ALMAVIVA sarà effettuato mediante bonifico bancario sui numeri di conto corrente dedicati indicati dal fornitore.
2. Il pagamento a favore del RTI Al maviva, di cui al precedente comma 1, verrà effettuato previa verifica di conformità e accertamento da parte di AIFA delle prestazioni effettuate.

**Art. 4**  
**(pubblicità e trasparenza)**

1. Ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> e le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Roma,

**Il Sostituto del Direttore Generale**  
*Anna Rosa Marra*

**Allegati:**

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 07/11/2023 n. 100/2023 attestante la copertura finanziaria;
2. Relazione Tecnica del Dirigente del Settore ICT del 07/11/2023;
3. Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal RTI Al maviva;
4. Autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE del dirigente del Settore ICT.

**Pubblicato sul profilo del committente in data**\_\_\_\_\_